



Foglietto parrocchiale n. 20 Domenica delle Palme, C, 13 aprile 2025

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: **don Carlo Velludo** 0423765934 - doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: **don Luciano Barichello**

Cooperatrice Pastorale: **Tadiana Saccon** - tady.sac@gmail.com



Dal vangelo secondo Luca (23, 1-49)

In quel tempo, tutta l'assemblea si alzò; condussero Gesù da Pilato e cominciarono ad accusarlo: «Abbiamo trovato costui che metteva in agitazione il nostro popolo, impediva di pagare tributi a Cesare e affermava di essere Cristo re». Pilato allora lo interrogò: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». Pilato disse ai capi dei sacerdoti e alla folla: «Non trovo in quest'uomo alcun motivo di condanna». Ma essi insistevano dicendo: «Costui solleva il popolo, insegnando per tutta la Giudea, dopo aver cominciato dalla Galilea, fino a qui». Udito ciò, Pilato domandò se quell'uomo era Galileo e, saputo che stava sotto l'autorità di Erode, lo rinviò a Erode, che in quei giorni si trovava anch'egli a Gerusalemme. Vedendo Gesù, Erode si rallegrò molto. Da molto tempo infatti desiderava vederlo, per averne sentito parlare, e sperava di vedere qualche miracolo fatto da lui. Lo interrogò, facendogli molte domande, ma egli non gli rispose nulla. Erano presenti anche i capi dei sacerdoti e gli scribi, e insistevano nell'accusarlo. Allora anche Erode, con i suoi soldati, lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise addosso una splendida veste e lo rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e Pilato diventarono amici tra loro; prima infatti tra loro vi era stata inimicizia. Pilato, riuniti i capi dei sacerdoti, le autorità e il popolo, disse loro: «Mi avete portato quest'uomo come agitatore del popolo. Ecco, io l'ho esaminato davanti a voi, ma non ho trovato in quest'uomo nessuna delle colpe di cui lo accusate; e neanche Erode: infatti ce l'ha rimandato. Ecco, egli non ha fatto nulla che meriti la morte. Perciò, dopo averlo punito, lo rimetterò in libertà». Ma essi si misero a gridare tutti insieme: «Togli di mezzo costui! Rimettici in libertà Barabba!». Questi era stato messo in prigione per una rivolta, scoppiata in città, e per omicidio. Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?». Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare tutto questo.



AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

RESTAURO DELLA CHIESA DI MADONNA DELLA SALUTE: In chiesa, accanto all'armonium, è stato posto il prototipo della nuova finestra e alcune foto dei lavori eseguiti sul soffitto.

Per chi volesse, è ancora possibile riportare la busta mettendola nel cesto delle offerte durante la Messa o consegnandola a don Carlo.

Per chi lo vuole è sempre possibile utilizzare il conto corrente della Parrocchia intestato a:

Parrocchia Presentazione della Beata Vergine IBAN: IT23N0839961640000000602880

Causale: Erogazione liberale per restauro Chiesa della Parrocchia Madonna della Salute

Martedì dopo Pasqua la chiesa verrà chiusa per permettere i lavori relativi il nuovo impianto elettrico, la Messa sarà celebrata in oratorio.

SETTIMANA SANTA

Con la Domenica delle Palme inizia la Settimana Santa, lasciamo che lo Spirito di Gesù, giorno per giorno, ci prenda per mano e ci conduca a far Pasqua. In questa Settimana Santa ci saranno proposti momenti di purificazione (la confessione), di ascolto (la passione, le letture della veglia pasquale), di silenzio e meditazione (la giornata di sabato), di rievocazione (la processione delle Palme, la via crucis), di celebrazione (le liturgie del triduo), infine di gioia ed esultanza... finalmente è Pasqua, la realizzazione della salvezza dal peccato e dalla morte! Si tratta di metterci al seguito di Gesù, di rispondere alla sua chiamata: accompagnarlo gioiosamente con i canti al suo ingresso a Gerusalemme, cenare con Lui condividendo lo stesso pane con i nostri fratelli, inginocchiandoci davanti a loro per lavare loro i piedi, vegliare con Lui sul monte degli ulivi, assistere al suo arresto, ascoltare in silenzio (come nascosti dietro una colonna nella vasta sala del palazzo del governatore) il dialogo con Pilato, salire con Lui al Calvario (costretti a portare la sua croce, come il Cireneo) muti o

gridanti come la folla, sostare adorando innanzi alla croce piantata nella nuda terra... per condividere poi anche il trionfo, la risurrezione.

Nei primi tre giorni della Settimana Santa le Sante Messe saranno celebrate alle 19.00

Consultare gli orari delle confessioni e delle celebrazioni nel foglietto speciale della Settimana Santa

SUSSIDIO PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA: Sul sito delle Parrocchie troverete anche la proposta per la preghiera in famiglia del Giovedì e Venerdì santo.

CONSIGLIO PASTORALE: Lunedì alle 20.30 a Madonna della Salute si incontra il Consiglio Pastorale delle quattro Parrocchie

CONFESSIONI 4^A ELEMENTARE: Martedì alle 16.30 a Maser le confessioni per i bambini di quarta elementare

PROPOSTE DELL’AZIONE CATTOLICA	
- 11 maggio*	Incontro Festa a Treviso (Educatori ACR per orari e note tecniche)
- 14 maggio	- ore 19.00 Chiesetta Nome di Maria a Crespignaga - Rosario unitario A.C;
- 08 giugno	- ore 11.00 Coste - Messa unitaria A.C per chiusura anno.

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

COSTE: Dalla cassetta esterna del funerale di **Zandonà Ugo** sono stati raccolti € 483,00 di cui € 200,00 alla Angeli Custodi e i restanti 283,00 euro devoluti a Padre Sergio. Altri € 500 sono stati raccolti da amici e familiari sempre per padre Sergio.

MADONNA DELLA SALUTE: Domenica 20 Aprile i ministri straordinari porteranno la Comunione in casa ad anziani ed ammalati;

S. MESSE DELLA SETTIMANA dal 14 al 20 aprile 2025

Lunedì 14 aprile	MASER 19.00 Martignago Gino, Noemi e famigliari defunti;
Martedì 15 aprile	CRESPIGNAGA 19.00 Pro popolo;
Mercoledì 16 aprile	COSTE: 19.00 Pro popolo; def.to N.N., Suor Ambrogina Vettoretto;
	MADONNA della SALUTE: 19.00 Pro popolo;
Giovedì 17 aprile GIOVEDÌ SANTO	MASER 20.00 Messa in Coena Domini
	COSTE 20.00 Messa in Coena Domini
	CRESPIGNAGA 20.00 Messa in Coena Domini
	MADONNA della SALUTE 20.00 Messa in Coena Domini
Venerdì 18 aprile VENERDÌ SANTO	MASER 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica
	COSTE 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica
	CRESPIGNAGA 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica
	MADONNA della SALUTE 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica
SABATO 19 aprile SABATO SANTO	MASER 21.00 Veglia Pasquale
	COSTE 21.00 Veglia Pasquale
	CRESPIGNAGA 21.00 Veglia Pasquale
	MADONNA della SALUTE 21.00 Veglia Pasquale
DOMENICA 20 aprile Domenica di Pasqua, C	MASER 9.30 Per le nostre comunità parrocchiali;
	COSTE 8.00 Per le nostre comunità parrocchiali; 11.00 Per le nostre comunità parrocchiali;
	CRESPIGNAGA 11.00 Per le nostre comunità parrocchiali;
	MADONNA della SALUTE 9.30 Per le nostre comunità parrocchiali;